



Il Sole 24 ORE

Da 120 anni banche del territorio. www.creditocooperativo.it

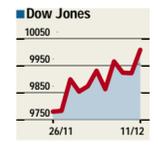
Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lib. 1,20, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta mt. 50, Svizzera sfr. 2,80, Canton Ticino sfr. 2,50, Ungheria Huf. 300, Repubblica Ceca czk 5, Usa \$ 2,50, Canada \$ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto \$ 2,20, Tunisia dt. 3,30, Albania L. 2, Brasile r\$ 4,20, Argentina p. 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit. 220, Svezia skr. 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 139° Numero 340 www.ilsole24ore.com



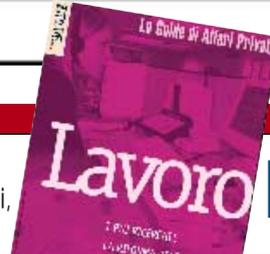
DOMANDA ELETTRICA
Ieri il picco storico e la rete ha tenuto
Federico Rendina a pag. 14



WALL STREET
Dow Jones oltre 10mila
Balzo delle vendite Usa
Servizi a pag. 6 e 37

OGGI IN OMAGGIO

LA QUARTA GUIDA: LAVORO
I posti più ricercati, la legge Biagi, il curriculum e la retribuzione



DOMANI

BORSE E MERCATI
Inchieste e analisi sul risparmio

Giornata nera del titolo che chiude a 1,17 €: bruciati 865 milioni, scambi alle stelle

Parmalat crolla in Borsa

Il più forte calo di sempre al Mib30: -47%

I revisori di Grant Thornton: «Liquidità in Bank of America, c'erano i documenti»

Non solo finanza

DI CARLO MARIO GUERCI

Il futuro di Parmalat è affidato a un uomo solo: Enrico Bondi. È sicuramente un fatto positivo, date la capacità e il rigore gestionale che ho avuto modo personalmente di apprezzare nella sua difficile opera di risanamento industriale di un colosso come la Montedison. Ma è comunque un fatto che rattrista che in un Paese di 57 milioni di abitanti vi sia sempre e soltanto un uomo, Enrico Bondi appunto, che viene individuato per le sue ottime capacità di ristrutturazione e di razionalizzazione. Se il nostro capitalismo è così povero è necessario riflettere.

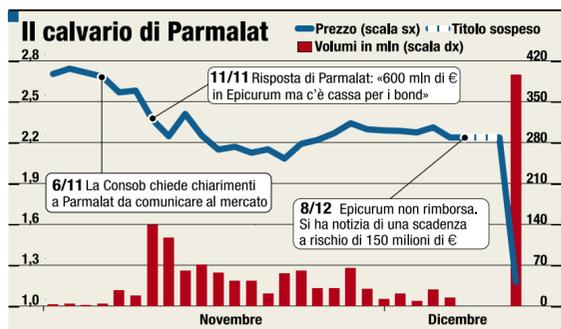
Anche perché la vicenda Parmalat (così come quella Cirio) porta alla ribalta con le debolezze industriali anche i limiti del sistema bancario e di quello finanziario, Consob compresa. Non mi sembra il caso di insistere, ma è necessario concordare con il Wall Street Journal (Hugo Dixon) quando osserva che il sistema è «screditato» (con poche eccezioni, aggiungi io). In particolare è relativamente incapace di valutare le situazioni industriali nelle loro interazioni con la finanza. Perciò le banche finiscono con concedere denaro sulla base di valutazioni inadeguate della sostenibilità industriale/finanziaria di certi sviluppi aziendali.

Si è insistito sulla constatazione che la crisi di Parmalat è «solo» una crisi di natura finanziaria e che, per contro, gli aspetti industriali sono molto solidi. È un giudizio affrettato e che non considera a fondo gli intrecci che vi sono tra le due attività, industriale e finanziaria. In una impresa ben gestita si tratta di una cosa sola in quanto la finanza è una leva fondamentale per sostenere lo sviluppo mentre le strategie industriali se sono adeguate sorreggono una buona finanza. Ma una finanza mal gestita può mandare a catafascio una buona strategia industriale e nessun tipo di ingegneria finanziaria riuscirà mai a salvare gravi errori di strategia e di gestione.

CONTINUA A PAG. 6

MILANO ■ Quanto vale Parmalat e quale è la reale consistenza delle attività finanziarie? Nessuno lo sa: nemmeno la Borsa che ieri, alla riammissione del titolo dopo tre giorni di sospensione, ha dovuto fare un prezzo. Risultato: -47,43%, il peggior ribasso che si ricordi per un titolo del Mib30 in un solo giorno. Bruciati 865 milioni, con una capitalizzazione falcidiata a poco più di un miliardo di euro, Parmalat ha concluso la seduta a 1,17 euro, e ora rischia anche di essere esclusa dal Mib30 per perdita del requisito dimensionale. Ieri, in campo la speculazione, è passato di mano quasi il 50% del capitale, l'intero flottante. Intanto il superconsulente Enrico Bondi avrebbe fatto partire la richiesta ufficiale di aiuto alle banche per ripagare, come promesso, entro lunedì prossimo il bond scaduto lunedì scorso. La società di revisione Grant Thornton, che con Deloitte certifica il bilancio di Parmalat, si difende: «La liquidità è in Bank of America: c'erano i documenti».

SERVIZI A PAG. 2 e 3



A PAGINA 2

Labirinto di emissioni
Oltre 30 i bond Parmalat
di Isabella Bufacchi e Morya Longo

Intrecci banche-imprese
Il Parlamento alza il tiro
di Franco Locatelli

Ultime offerte a Spagna e Polonia per il sì alla Costituzione europea

Berlusconi: per la Carta ora serve un miracolo

A Bruxelles il Consiglio Ue - Schröder non esclude un fallimento

BRUXELLES ■ Conciliare gli interessi di tutti i Paesi «è quasi miracoloso ma qualche volta anche i miracoli possono accadere». Così Silvio Berlusconi ha sintetizzato il clima del vertice di oggi e domani (con possibile prolungamento domenica) tra i leader della Ue che dovrebbero varare la futura Costituzione europea.

Lo scoglio resta l'opposizione di Spagna e Polonia a una riforma del sistema di voto nei Consigli dei ministri Ue che farebbe perdere peso ai due Paesi. Berlusconi ha detto di poter mettere sul tavolo una serie di «soluzioni prestigiose» di compromesso, ma c'è anche un piano di riserva italiano che prevede la firma subito della Carta da parte dei Paesi fondatori più Londra, e l'aggiunta degli altri dopo qualche mese. Pessimista il cancelliere tedesco Gerhard Schröder («il vertice potrebbe fallire») dopo un incontro con il presidente polacco. Più ottimista il presidente della Commissione Romano Prodi, che vede un accordo «possibile al 66%».

SERVIZI A PAG. 4 e 5



I due presidenti. Romano Prodi (Commissione Ue) e Silvio Berlusconi (Consiglio), al termine del vertice sociale europeo di ieri, presentano la Conferenza intergovernativa di Bruxelles (Ap)

Casini frena sulla blindatura - Salta la polizza obbligatoria anti-calamità

Manovra a tripla fiducia

Versione morbida per la «golden share»

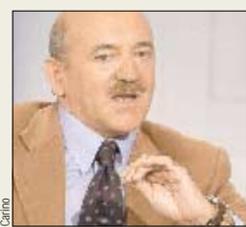
ROMA ■ Una tripla "fiducia" sulla Finanziaria. Il Governo è orientato a presentare tre maxi-emendamenti blindati. Il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, si riserva di decidere sull'ammissibilità. Ma l'Ulivo attacca sulle procedure. I tre maxi-correctivi destinano 120 milioni agli ammortizzatori sociali e 630 milioni alla sicurezza, 200 dei quali saranno utilizzati per i contratti del settore delle forze dell'ordine. Previsto un aumento di 20 centesimi del prezzo del pacchetto di sigarette. Tra le novità contenute negli emendamenti c'è una versione morbida per la golden share: sarà utilizzata solo in caso di interessi vitali dello Stato e un decreto del presidente del Consiglio individuerà le società cui non sarà più applicata. Ritorna invece "severa" la norma sulle incompatibilità per i vertici delle fondazioni bancarie. Sarà cancellata l'assicurazione obbligatoria anti-calamità sulle abitazioni. E per gli acquisti della pubblica amministrazione finisce il monopolio della Consip Spa.

SERVIZI A PAG. 10 e 35

IL CONFRONTO SULLE PENSIONI

Spiragli su aliquote e quota 95

Tra i sindacati è già tensione



ROMA ■ Riduzione delle forche tra le aliquote per il calcolo delle pensioni e quelle di finanziamento. E ricorso a quota 94 o 95 (come somma tra età anagrafica e contributiva). Sono due delle misure su cui sarebbe pronto a discutere il Governo in presenza di una proposta di Cgil, Cisl e Uil. Ma nel fronte sindacale si aprono le prime "crepe". Parla il leader Uil Angelitti (nella foto): dopo il no servono proposte.

MASCINI E ROGARI A PAG. 10

Salari regionali nell'artigianato

Ok di Cisl e Uil

MILANO ■ Nasce il federalismo contrattuale. A prevederlo è un accordo che tutte le associazioni delle imprese artigiane si preparano a siglare con Cisl e Uil; non ci sarà invece la firma della Cgil. L'intesa che sarà sottoscritta il 18 dicembre, prevede tra l'altro che il recupero dell'inflazione nei salari sarà deciso a livello regionale.

PALMERINI A PAG. 25

UN PASSO AVANTI

DI CARLO DELL'ARINGA

L'intesa nell'artigianato, che può apparire a qualcuno come una tremenda pecconata all'Accordo sul costo del lavoro del 1993, di fatto può anche essere interpretato come un tentativo serio di aggiornare quell'accordo al fine di renderlo più adattabile alle differenti situazioni congiunturali e strutturali del nostro Paese. I contenuti di questa ipotesi sono significativi anche se non sono peraltro rivoluzionari.

CONTINUA A PAG. 6

PANORAMA

Procreazione, la legge passa tra le polemiche

Duello sul referendum

Il Senato ha approvato ieri a larga maggioranza (169 sì, 90 no e 5 astensioni) il provvedimento sulla procreazione assistita che passa all'esame della Camera per gli ultimi ritocchi. Diviso il Centro-sinistra sul referendum chiesto dai laici, mentre per l'Udc è tempo di rivedere anche la legge sull'aborto.

SERVIZI E COMMENTO A PAG. 11

■ Dall'export arrivano segnali di recupero
Secondo l'Istat nel terzo trimestre le vendite regionali all'estero sono in lieve ripresa, ma nei primi nove mesi perdono il 4,6%: risale la Sardegna (+20,7%), calano Centro (-7,7%) e Nord-Est (-5,6%).

SERVIZI A PAG. 13

■ Extracomunitari, detrazioni a rischio
Nuove regole per il conguaglio fiscale. La legge 326/03 impone ai lavoratori extracomunitari che hanno richiesto le detrazioni per i figli di presentare documentazione ad hoc, proveniente dai rispettivi Paesi.

SERVIZIO A PAG. 28

■ Modena, auto esplose vicino a sinagoga
Un giordano è morto ieri all'alba facendo esplodere la sua auto alimentata a Gpl, non lontano dalla sinagoga di Modena. Gli investigatori escludono un atto terroristico.

■ Usa, anti-bioterrorismo in dogana
In vigore da oggi le norme doganali Usa per prevenire il bioterrorismo. Le misure comportano costi aggiuntivi per gli esportatori Ue. Si teme che i nuovi obblighi mascherino forme di protezionismo.

SERVIZI A PAG. 7

■ Corte Ue, si ai medicinali online
Una sentenza della Corte di giustizia Ue autorizza la vendita in Europa di medicine via Internet e la loro pubblicità. Il commercio riguarderà solo farmaci da banco e ammessi dal Paese in cui risiede il cliente.

SERVIZIO A PAG. 31

■ Bush: in Irak contratti a chi rischia la vita
Il presidente Bush ha ribadito ieri che solo agli Usa e ai Paesi della coalizione che rischiano la vita in Irak spettano i contratti per la ricostruzione. Alla decisione è contraria la Ue, Berlusconi l'ha definita «logica».

SERVIZIO A PAG. 6

■ Attentato mafioso a Tel Aviv, tre morti
Tre persone sono morte e una trentina sono rimaste ferite a Tel Aviv per un attentato dinamitardo contro un esponente della malavita, che è stato leggermente ferito. La polizia ha dichiarato «guerra alla criminalità».

IL NUOVO FISCO

Il testo dell'Ires

L'ultimo inserto sul decreto legislativo

Alle pagine 15-18

La relazione tecnica

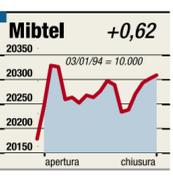
Il Governo spiega i nodi della riforma

Servizi a pag. 27



Mercati azionari

Giornata positiva per le Borse europee che hanno chiuso rialzati di oltre mezzo punto percentuale, eccetto Londra, finita in controtendenza. La spinta è stata fornita da Wall Street e dollaro che hanno recuperato terreno grazie ai favorevoli dati macro, in particolare alla crescita oltre il previsto delle vendite al dettaglio di novembre. A Piazza Affari (Mibtel +0,62%; Mib30 +0,72%) giornata sull'ottovolante per Parmalat (-47,43%) dopo tre giorni di sospensione. Hanno invece ripreso fiato i bancari, con in testa Capitalia (+4%), penalizzate nei giorni scorsi dai timori di esposizione verso il Gruppo. Denaro anche su Sm (+2,84%), seguita da Finmeccanica (+1,64%), sull'onda di valutazioni ottimistiche per il 2004 e il 2005.



Borsa italiana

Indici generali	11.12	10.12	Var. %	in anno
Ult. Mibtel (3.194=10000)	20329	20203	0,62	16,27
Ult. Mib 30 (3.124=10000)	27303	27107	0,72	14,31
Numero (174,99=1000)	1658	1659	-0,06	33,39
Mib Sto (109,12=1000)	954	954	-0,10	12,32
Mediobanca (2.101=100)	70,05	69,92	0,19	16,54
Comit Globale (1972=100)	1272,02	1269,52	0,20	16,50
SpmMib (31.103=10000)	27501	27282	0,80	14,73

Quantitativi trattati €			
Azioni: numero	1.052.551.037	734.581.165	
Azioni: valore	2.608.551.156	2.587.742.652	
Titoli di Stato	638.124.017	699.968.577	
Obbligazioni	30.463.089	26.179.325	

Principali titoli (componenti dell'Indice Mib30)					
Titolo	Pr. Rif. €	Var. %	Titolo	Pr. Rif. €	Var. %
Alitalia	8,826	+1,01	Luottica Group	14,288	+1,26
Autostar	13,596	-0,41	Mediaset	9,951	+1,07
B. Antonveneta	15,896	-0,93	Mediobanca	8,819	-0,20
B. Ca. Fideuram	5,219	+1,77	Mediobanca	6,523	+1,60
B. Ca. Intesa	3,119	+1,66	Monte Paschi Si	2,719	-0,29
B. P. Unife	14,470	+1,34	Parmalat	1,176	-47,43
B.P. Verona Nov.	13,950	+0,27	Res	11,424	+0,17
Bnl	2,039	+1,65	Saipem	6,249	-0,03
Capitalia	2,598	+4,4	San Paolo Imi	10,995	+2,80
Edison	1,494	+0,40	Scal. Pagn. Gioi.	0,780	-2,88
Enel	5,308	+0,17	Scal. Rete gas	3,369	+0,93
Eni	14,683	+1,14	STMicroelectron.	22,440	+2,64
Fiat	6,373	+0,66	Telecom Italia	2,427	+0,37
Finmeccanica	0,644	+1,64	Tim	4,362	+0,97
Generali	21,450	+0,75	UniCredit	4,364	+0,02

Migliori e peggiori

Espinet	+8,47	Parmalat	-47,42
Intek	+8,18	Laoto	-4,23
Immsi	+6,23	Danieli	-5,93
Datalogic	+5,62	Merloni risp. nc	-5,64
Capitalia	+4,00	Cent. & Zin.	-4,63

Fib30

	11.12	Var. %
Dicembre	27314	+231
Marzo	27439	+229

	11.12	Var. %
Dicembre	27314	+231
Marzo	27439	+229

Borse europee

	11.12	Var. %
EBCI 9	7943,66	0,63
EBCI Global	7828,14	0,57
DJ Eurostoxx	238,48	0,72
Amsterdam	330,13	0,72
Bruxelles	2177,81	-0,05
Francforte	3858,85	0,99
Helsinki	6227,15	0,04
Liston	6591,58	0,11
Asi Cons. (E)	37,65	3,15
EBCI Global - 1 peggiori (Pr. rif.)	16,00	-11,08
D. Diester (UK)	161,20	-8,30
British En. (UK)	4,43	-6,74
Corus (NL)	0,42	-4,55
Bootham T. (UK)	1,22	-3,98
Logica (UK)	279,93	-3,38
Ecoleg (FI)	16,77	-2,95

Altre Borse

Paese/Indice	11.12	Var. %
New York Dow Jones I.	10008,16	0,87
New York Nasdaq Co.	1942,32	1,98
Tokio Nikkei 225	10075,14	1,66
Hong Kong Hang Seng	12554,58	1,26
San Paolo B3p Boves.	21296,30	1,54
Sydney All Ordinans.	3193,70	-0,60
Singapore Straits Times	1720,19	0,53
Toronto 300 Composite	7956,18	0,88

Reddito fisso		
Indici di capitalizzazione lorda		
	11.12	%
Area Euro		
Stato-Credit Emu6	140,603	-0,30
Italia - Indici Mib - capitaliz. lorda		
ex-Bol generale	318,900	-0,40
Stato fisso gener.	137,537	-0,60
tasso variabile	127,116	-0,04
monetario	124,685	+0,08
Rend. Mediob.: fisso 4,428, ind. 2,301		

Materie prime					
Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa					
	11.12	Var. %	11.12	Var. %	
Brent dtd	29,95	-0,9	Alluminio	1539	-0,6
Oro	404,10	-1,4	Caffè rob.	725	+0,8

